

## PIANO DI ZONA DISTRETTO DI VOGHERA

REGOLAMENTO PER L'ACCESSO AL VOUCHER ALLE FAMIGLIE CON BAMBINI 0-3 ANNI ISCRITTI PRESSO UNITÀ DI OFFERTA PER LA PRIMA INFANZIA PUBBLICHE O PRIVATE ACCREDITATE (ASILI NIDO, MICRONIDI, NIDI FAMIGLIA, CENTRI PER LA PRIMA INFANZIA).

### Art. 1 - Oggetto del regolamento

Il presente regolamento disciplina, all'interno di un sistema integrato di interventi e servizi sociali di competenza dei Comuni associati, previsto dalla normativa nazionale e regionale, l'erogazione del voucher alle famiglie con bambini 0-3 anni iscritti presso unità di offerta per la prima infanzia pubbliche o private accreditate (asili nido, micronidi, nidi famiglia, centri per la prima infanzia).

### Art. 2 – Finalità

Il voucher è finalizzato all'acquisto-fruizione di prestazioni socio educative dalle unità di offerta per la prima infanzia pubbliche o private accreditate (asili nido, micronidi, nidi famiglia, centri per la prima infanzia).

Il voucher costituisce un mezzo per rispondere al bisogno delle famiglie di essere supportate nei propri compiti educativi, di cura e di accudimento attraverso la fruizione agevolata dei servizi.

### Art. 3 – Destinatari e requisiti di ammissione

Possono beneficiare del voucher le famiglie con bambini 0-3 anni iscritti presso unità di offerta per la prima infanzia pubbliche o private accreditate (asili nido, micronidi, nidi famiglia, centri per la prima infanzia) che risiedono in uno dei Comuni del Piano di Zona del Distretto di Voghera.

Per la presentazione della domanda le famiglie devono risultare in possesso di attestazione ISEE non superiore a € 20.000,00 secondo il calcolo effettuato sulla base della normativa vigente.

### Art. 4 - Modalità di accesso

Per l'inserimento nella graduatoria la famiglia interessata in possesso dei requisiti previsti all'art. 3, presenta, su apposito modulo, la richiesta al Comune di residenza o all'Ufficio di Piano per l'ambito distrettuale di Voghera.

Alla domanda deve essere allegata l'attestazione ISEE e la certificazione dell'invalidità, se presente.

### Art. 5 – Criteri per la formulazione delle graduatorie

Le domande, verificate nella loro completezza e valutate ammissibili, vengono inserite nella graduatoria di riferimento approvata dall'Ufficio di Piano per l'ambito distrettuale.

Al fine della formulazione della graduatoria per l'assegnazione del voucher si considerano i seguenti indicatori:

## NUCLEO FAMILIARE

CRITERIO	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA	PUNTEGGIO
n. figli (0/3 anni)	Autocertificazione	3 punti per figlio
n. altri minori	Autocertificazione	1 punto per figlio
Nucleo monoparentale	Autocertificazione	5 punti

## CONDIZIONE ECONOMICA

ISEE €	PUNTEGGIO
da 0,00 a 3.500,00	10 punti
da 3.500,01 a 10.000,00	8 punti
da 10.000,01 a 15.000,00	5 punti
da 15.000,01 a 20.000,00	2 punti

## SITUAZIONE SOCIALE

CRITERIO	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA	PUNTEGGIO
Presenza di minore disabile	Certificato Commissione sanitaria per l'accertamento dell'invalidità	8 punti
Inserimento di minore sottoposto a provvedimento dell'Autorità Giudiziaria	Dichiarazione del Servizio Tutela Minori	5 punti
Presenza di un componente nel nucleo familiare con inabilità (100%)	Certificato Commissione sanitaria per l'accertamento dell'invalidità	5 punti (per ogni componente oltre al primo: 1 punto)
Presenza di un componente nel nucleo familiare con inabilità superiore al 75%	Certificato Commissione sanitaria per l'accertamento dell'invalidità	3 punti (per ogni componente oltre al primo: 1 punto)
Se il componente disabile è un genitore	Certificato Commissione sanitaria per l'accertamento dell'invalidità	Punteggio aggiuntivo: 2 punti
Segnalazione da parte dei servizi sociali competenti (Non cumulabile con il punteggio per inserimento di minore sottoposto a provvedimento dell'Autorità Giudiziaria)	Scheda di valutazione e progetto	3 punti
Iscrizione di più figli	Autocertificazione	3 punti
Richiesta di inserimento per minori in affido residenti nel distretto (Non cumulabile con il punteggio per inserimento di minore sottoposto a provvedimento dell'Autorità Giudiziaria)	Autocertificazione	3 punti

#### Art. 6 - Modalità di assegnazione del voucher

L'assegnazione del voucher è determinata dalla posizione occupata in graduatoria e dalla disponibilità del budget.

L'Ufficio di Piano approva la graduatoria in base ai punteggi conseguiti dalle domande pervenute.

In caso di parità di punteggio viene data priorità al valore ISEE inferiore, in caso di ulteriore parità si tiene conto dell'ordine cronologico di presentazione della domanda.

#### Art. 7 - Durata ed entità del voucher sociale

La durata del voucher è determinata in massimo 10 mensilità in relazione alla effettiva frequenza.

L'entità del voucher è pari al 30% della retta e comunque non superiore ad € 160,00.

#### Art. 8 – Accreditemento

Le unità di offerta per la prima infanzia pubbliche o private accreditate (asili nido, micronidi, nidi famiglia, centri per la prima infanzia) dovranno essere accreditate secondo quanto disposto all'art. 13 della L. R. n. 3/2008 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario": "i Comuni definiscono i requisiti di accreditamento delle unità di offerta sociale in base ai criteri stabiliti dalla Regione, accreditando le unità di offerta sociale e stipulando i relativi contratti".

#### Art. 9 - Modalità di erogazione

Il voucher è liquidato di norma il mese successivo al periodo di riferimento, a cura dell'Ufficio di Piano.

L'erogazione del voucher è incompatibile con altri interventi erogati da Enti pubblici relativi alla prima infanzia.

La famiglia che già usufruisce di interventi economici relativi alla prima infanzia non può essere destinataria del voucher.

#### Art. 10 - Monitoraggio e flussi informativi

Sono previsti dei momenti di verifica e monitoraggio da parte dell'Ufficio di Piano relativamente ai profili qualitativi degli interventi attivati attraverso l'utilizzo di una apposita scheda di valutazione.

#### Art. 11 - Controllo e vigilanza degli Enti accreditati

In attuazione delle funzioni di vigilanza attribuite sui servizi sociali dalla legislazione nazionale ai Comuni, l'Ufficio di Piano per l'ambito del distretto, esercita d'ufficio, oltre che su richiesta dell'interessato, verifiche periodiche sulla regolare fruizione del servizio.